



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

## Relazione sul questionario per gli autori della ricerca

Il *Questionario per gli autori della ricerca* dell'Ateneo di Palermo, predisposto dal Settore Servizi per la ricerca e diffusione della conoscenza scientifica, in data 16 maggio 2018 è stato proposto alle liste docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi ed è stato formalmente disponibile fino al 25 maggio. Alla scadenza erano pervenute n. 234 risposte.

L'indagine è nata con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti volti al miglioramento e al potenziamento dei servizi (presentazione, ricerca e disseminazione dei prodotti scientifici) dell'Archivio istituzionale dei prodotti della ricerca (IRIS).

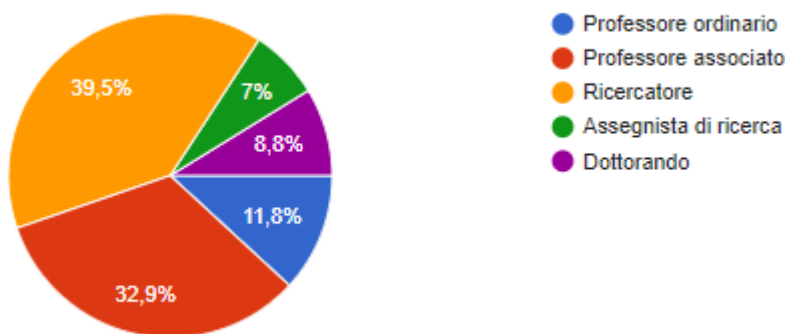
La presente relazione mira ad analizzare ed elaborare i dati ottenuti, al fine di stimolare riflessioni utili ad indirizzare in maniera efficace il lavoro di supporto degli uffici per i ricercatori dell'Ateneo di Palermo. L'indagine nasce dalla consapevolezza che un archivio istituzionale è di buona qualità se, presentando i risultati scientifici di una singola università, garantisce una migliore visibilità della comunità accademica locale anche a livello internazionale.

### 1. ANAGRAFICA

La prima sezione del questionario riguarda l'anagrafica: la definizione del ruolo dei partecipanti. Il grafico seguente mostra la partecipazione degli autori all'indagine, secondo il proprio ruolo.

Il questionario è stato inviato a **2347 partecipanti**, per l'esattezza a 1472 docenti, 78 assegnisti e 797 dottorandi.

Le 234 risposte riguardano tutte le categorie dei partecipanti in maniera proporzionale benché, tenendo conto del numero elevato dei dottorandi a cui è stato inviato il questionario (797), la percentuale dell'8,8% risulti alquanto scarsa.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

## 2. VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

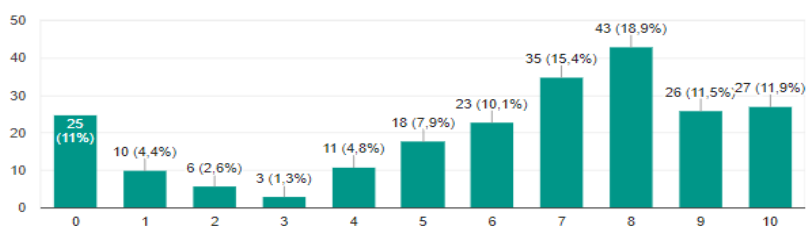
La seconda sezione invita i partecipanti all'indagine ad esprimere la propria opinione rispetto all'utilità di alcuni strumenti al fine di valorizzare i risultati della propria ricerca. Gli strumenti in esame sono Google Scholar, Web of Science, Scopus, Academia.edu, Research Gate, social network generalisti e i repository tematici della propria area disciplinare.

Il metodo proposto, una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10 (1-4 da nulla a poco utile, 5-7 sufficientemente utile, 8-10 molto utile), offre l'opportunità di esprimere il proprio giudizio in forma quantitativa. Nel caso in cui non fosse possibile valutare l'aspetto è presente l'opzione 'Non so'.

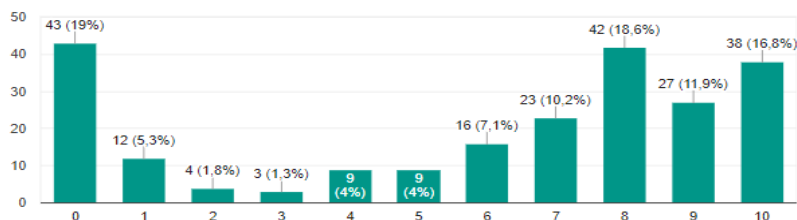
Agli autori della ricerca Unipa, all'unanimità, non sembrano graditi Academia.edu, i social network generalisti e anche i repository tematici della propria area disciplinare; diversamente Google Scholar sembra essere valutato positivamente.

**I database citazionali** sembrano mediamente molto apprezzati, benché risulti interessante che un'alta percentuale dei partecipanti abbia scelto di rispondere "0 = non lo so" riguardo alla valutazione di Web of Science (19%) e Scopus (12,9%).

Google Scholar



Web of Science

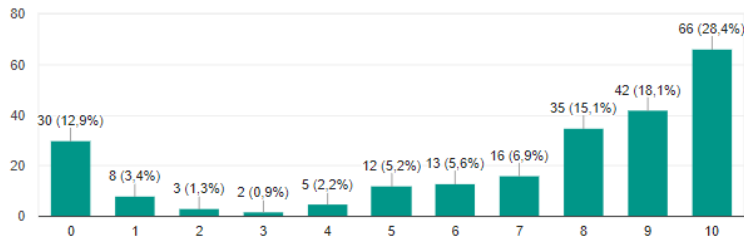




# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

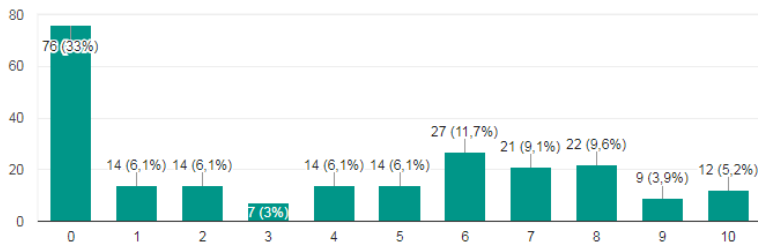
Scopus



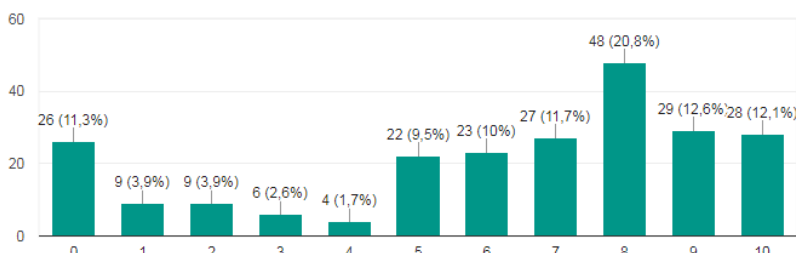
Anche per quel che riguarda i **Social network accademici** sembra alta la percentuale di “0 = non lo so”; è infatti il 69,2% a scegliere questa opzione. Riguardo agli altri strumenti suggeriti si ricava una percentuale del 33% che apprezza Academia.edu e del 33,8% i social network generalisti; Research Gate sembra mediamente più gradito.

Assai scarso sembra l'uso rilevato di repository tematici; vengono nominati ADS, AIDC blog, Anné Philologique, Gnomon online, Arxiv, EBSCO Sociology source, Grisaldealine, Archive.org, Pubmed, Reti medievali, Scifinder, Sociologia, Transport Phenomena, ArXiv.org, E-print archive, Newsletters sif.

Academia.edu



Research Gate

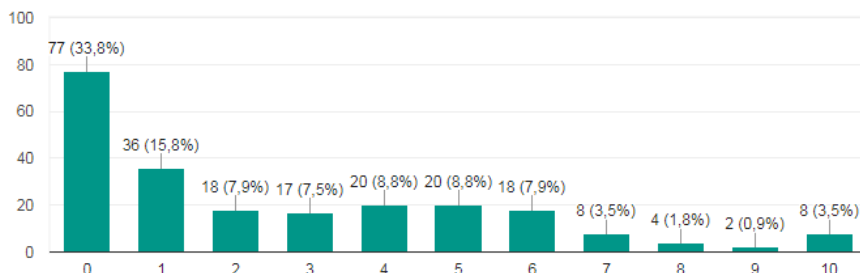




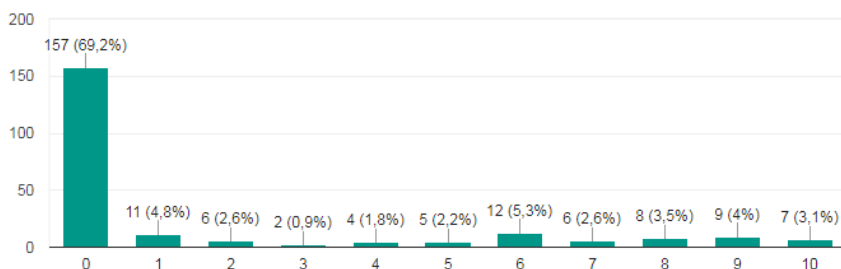
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

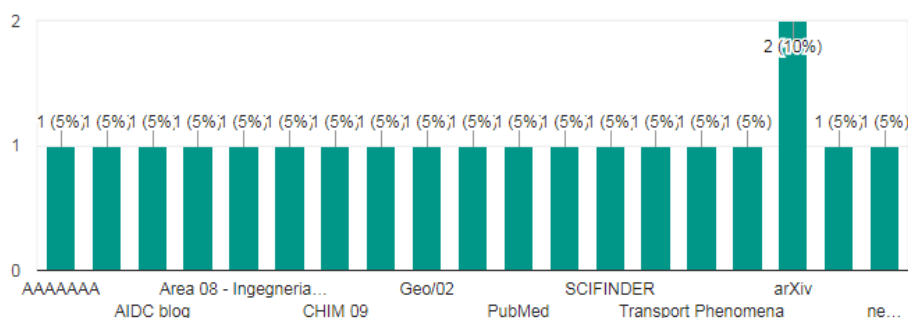
Social Network generalisti (Facebook, LinkedIn, Twitter ecc.)



Repository tematico della propria area disciplinare



Indicare quale

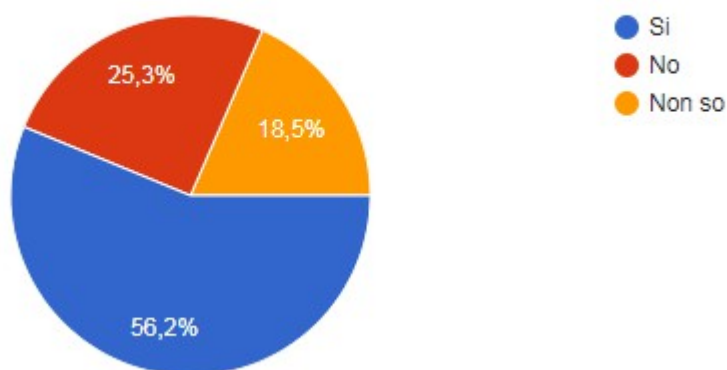


Alla domanda se si ritiene che l'Archivio istituzionale (IRIS) possa essere importante per la valorizzazione dei risultati della ricerca il 56,2% dei partecipanti offre risposta positiva ma le percentuali che esprimono risposta negativa (25,3%) o indecisione (18,5%) mostrano la presenza di un dubbio.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA



Interessanti le motivazioni:

- ✓ le risposte positive (56%) esprimono una chiarezza di base circa le risorse che un Archivio istituzionale come Iris può offrire. Si riconosce infatti che l'Archivio
  - può rappresentare una maniera coerente e completa di presentare l'intera produzione dell'Ateneo, una **piattaforma ufficiale** della ricerca dell'Ateneo
  - è uno strumento che incrementa la **visibilità interna ed esterna** alla comunità Unipa, a livello internazionale;
  - serve per **archiviare, gestire e diffondere** le informazioni della ricerca scientifica
  - è utile ai fini delle attività di **monitoraggio** della produzione (pubblicazioni/progetti/prodotti di ricerca)
  - permette di **reperire** dati bibliografici ma anche articoli in versione integrale (full text)
  - offre possibilità di **condivisione** e sinergie
  - garantisce l'**aggiornamento**
  - è utile per il fatto che comunica con LoginMiUR per la trasmissione delle informazioni dei prodotti della ricerca
  - può essere utile per chi fa ricerca da fuori network Unipa, accedendo anche da Google grazie ad un re-indirizzamento (i dati contenuti in Iris vengono facilmente trovati dai motori di ricerca)
- ✓ le risposte negative (25,3%), e talvolta anche quelle incerte (18,5%), esprimono i pensieri della porzione di utenti di Iris che non ne conosce le funzionalità o non ne condivide il valore. Nelle risposte infatti si intravedono elementi di dubbio sulle potenzialità dell'Archivio stesso che riguardano:
  - il valore stesso del repository: si afferma che non se ne conoscono le potenzialità
  - la sua funzione di strumento di ricerca: non si reperisce ciò che si cerca

Lo si ritiene un inutile duplicato del sistema MIUR; si sospetta che:

- sia utilizzato da pochi ricercatori e da nessuno fuori dalla comunità Unipa: molti asseriscono che non è conosciuto da alcun collega straniero



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

- non sia accessibile né consultabile dalla comunità scientifica internazionale
- sia una duplicazione di banche dati migliori: molti sostengono esistano banche dati più complete e facilmente consultabili come Scopus (associato all'ORCID) e Web of science
- sia piuttosto uno strumento utile ai burocrati che valutano la ricerca
- non serva a valorizzare la ricerca perché mancano gli indicatori di produttività come altri database come Scopus, Scholar o Wos

Le difficoltà riscontrate riguardano:

- il farraginoso rapporto col sito CINECA che obbliga a fare l'immissione dei prodotti due volte
- l'interfaccia confuso: troppo complesso, non immediato, generale e di difficile interrogazione, confusionario e lento, non chiarissimo nelle procedure
- la difficoltà di modificare i dati inseriti nel sistema di validazione in confronto a LoginMIUR, in cui la validazione è automatica
- l'assenza di completezza dei risultati: ad es. c'è il titolo dell'articolo ma non si vede quello della rivista

Giudizi negativi:

- *somiglia più a un canestro che a un data base*
- *è una perdita di tempo*
- *cattiva acquisizione*

Alcuni autori dicono di farne uso perché *obbligati* ma di non fare mai uso di Iris per la ricerca. Qualcuno percepisce che ci sia in atto un miglioramento, una crescita, seppur individuando una scarsa conoscenza dello strumento e delle sue potenzialità. Si rileva anche una difficoltà a comprendere in che modo possa essere uno strumento di aiuto nella eventuale valutazione della ricerca.

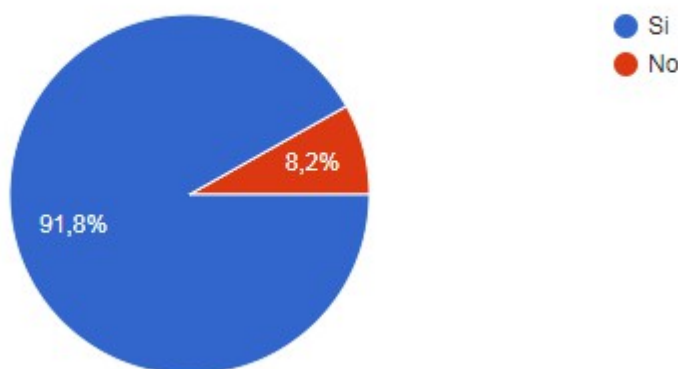


## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

### 3. USO DELL'ARCHIVIO ISTITUZIONALE (IRIS)

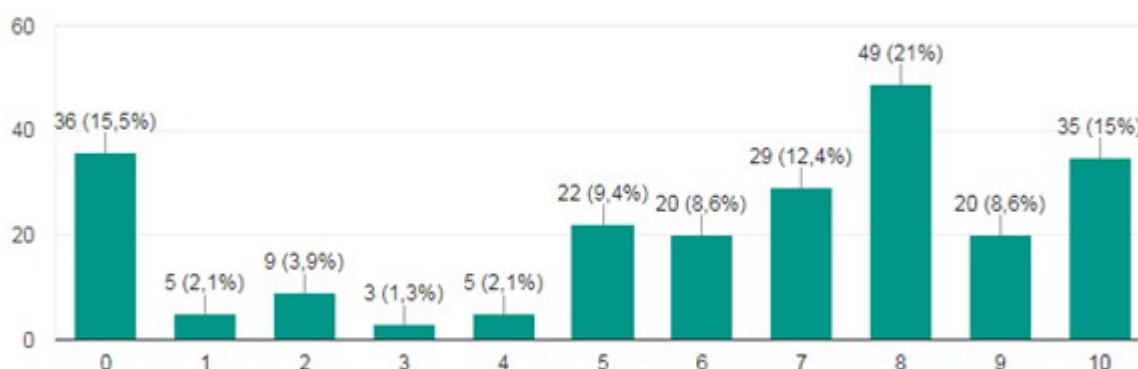
Il 91% dei partecipanti al questionario dichiara di conoscere il profilo ORCID e la sua funzione.



Oggetto di indagine successiva è l'opinione degli autori della ricerca circa la semplicità di associare il profilo ORCID personale alle proprie pubblicazioni.

Il metodo di rilevazione dati utilizzato è una scala, che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10 (1-4 per niente semplice, 5-7 semplice, 8-10 molto semplice). Nel caso in cui non fosse possibile valutare l'aspetto è presente l'opzione 'Non so'.

Dalla lettura dei dati risulta che la maggior parte dei partecipanti al questionario trova semplice associare il profilo ORCID alle proprie pubblicazioni. Resta però un 15,5% degli autori che è incerto.

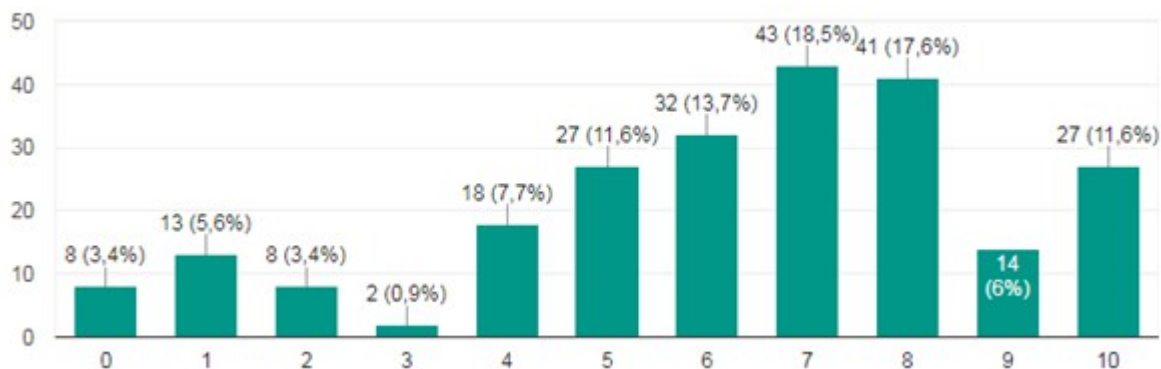


Una domanda simile viene posta per conoscere l'opinione rispetto alla "semplicità di accesso" all'Archivio istituzionale (IRIS) dal portale UniPA; utilizzando la medesima scala, il grafico mostra che gli autori della ricerca consultano l'archivio **senza grandi difficoltà**.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

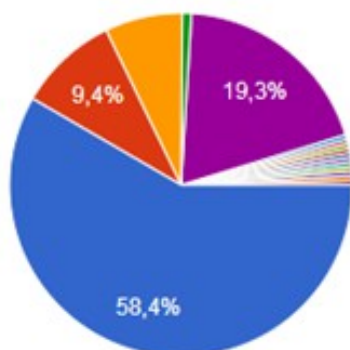


L'indagine prosegue con l'intento di **definire meglio l'uso che gli autori della ricerca fanno dell'Archivio istituzionale (IRIS).**

Il 58,4% dichiara di farne uso non appena viene pubblicato un articolo, il 19,3% vi accede in vista delle attività di rendicontazione e di valutazione. Ancora il 9,9% lo consulta una volta al mese, il 7,9 ogni 3 mesi e lo 0,8% una volta l'anno.

Sono state espresse 11 risposte libere (0,4%) circa l'uso dell'Archivio. Alcuni autori lo consultano quotidianamente, altri raramente e con scadenze non definite ed altri ancora non lo hanno mai usato. Di seguito le risposte da "uso quotidiano a mai":

- *uso quotidiano*
- *appena possibile*
- *quando serve*
- *quando necessario*
- *raramente*
- *con scadenze non definitive*
- *quando necessario o utile*
- *non appena viene indicizzato su una banca dati un articolo di cui non sono autore*
- *non ho ancora iniziato ad usarlo*
- *mai utilizzato*



- Non appena viene pubblicato un art...
- Una volta al mese
- Una volta ogni tre mesi
- Una volta all'anno
- In vista delle attività di rendicontazi...
- Appena possibile
- Non appena viene indicizzato su un...
- NON HO ANCORA INIZIATO AD U...

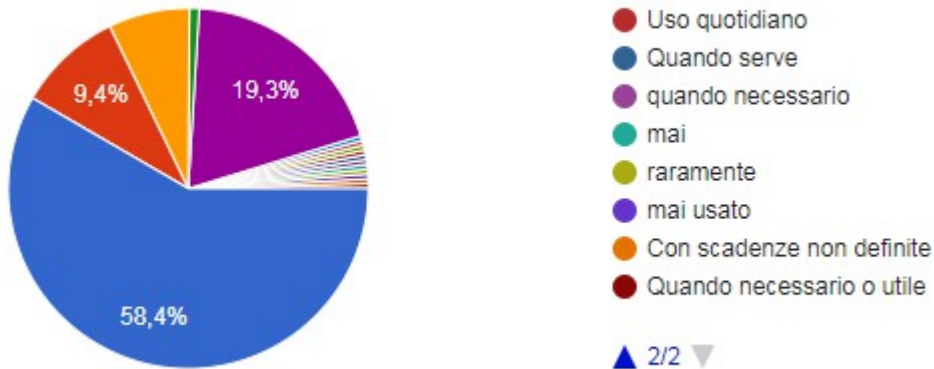
▲ 1/2 ▼





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA



Per approfondire la conoscenza dell'uso dell'Archivio istituzionale sono stati invitati gli autori ad esprimere la propria opinione rispetto alla semplicità di utilizzo **di alcune funzionalità**. Le funzionalità sulle quali si è indagato sono:

- ✓ **inserire manualmente il prodotto scientifico (autori, titolo, anno, issn...)**
- ✓ **importare dati per caricare il prodotto scientifico**
- ✓ **compilare le pagine descrittive**
- ✓ **verificare dati**
- ✓ **concedere la licenza d'uso**

Il metodo utilizzato è una scala, che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10 (1-4 per niente semplice, 5-7 semplice, 8-10 molto semplice). Nel caso in cui non fosse possibile valutare l'aspetto è presente l'opzione 'Non so'.

La particolarità dei dati, come evidenziato dai grafici seguenti, mostra percentuali distribuite in maniera non troppo diverse (positive e negative) lungo la scala: considerati i dati suddivisi in due blocchi, uno positivo e uno negativo, si evince che nonostante prevalgano i dati positivi (5-7 / 8-10), i dati negativi (1-4) sono comunque rilevanti e manifestano che una porzione di autori della ricerca non prova agio nei confronti degli strumenti oggetto della presente indagine.

Il grafico manifesta comportamenti molto vari da parte di chi **inserisce manualmente il proprio prodotto scientifico**. Si raggiunge il 28% del "molto semplice" che insieme al 39,5% "semplice" corrisponde ad un giudizio complessivo del 67,5% che esprime comunque un agio e una semplicità d'uso. Il restante 22,5% trova difficoltà (seleziona risposte da 1 a 4).

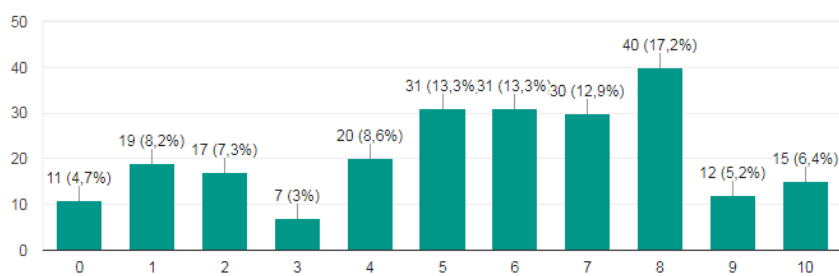
Come rappresentato dai **grafici** sotto riportati sembra che tutte le funzioni siano reputate discretamente semplici da usare, anche se la presenza di una percentuale di risposte che esprimono difficoltà nell'uso delle funzioni è un dato che merita di essere rilevato, analizzato ed interpretato.



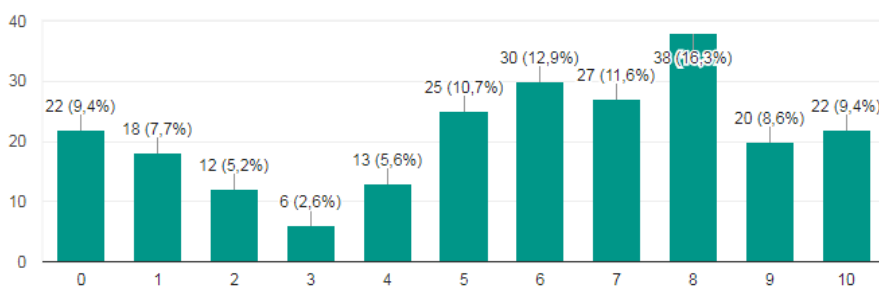
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

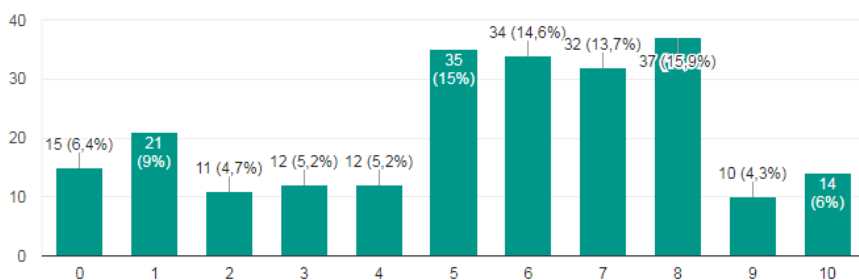
Inserire manualmente il prodotto scientifico (autori, titolo, anno, issn...)



Importare dati per caricare il prodotto scientifico



Compilare le pagine descrittive

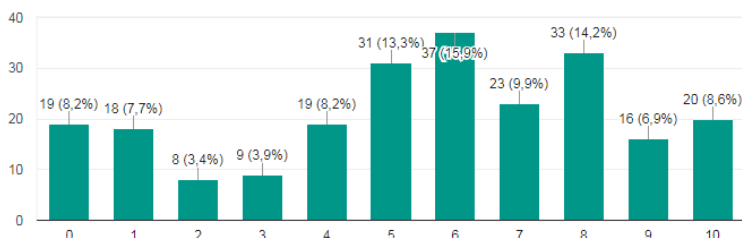




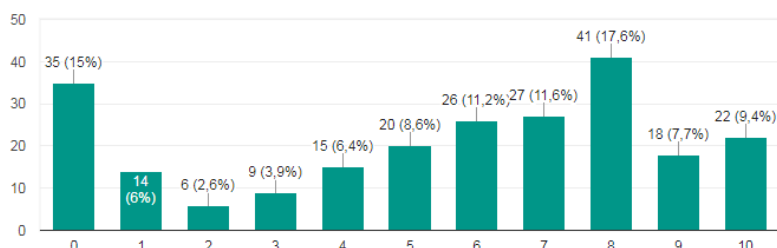
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Verificare dati



Concedere la licenza d'uso



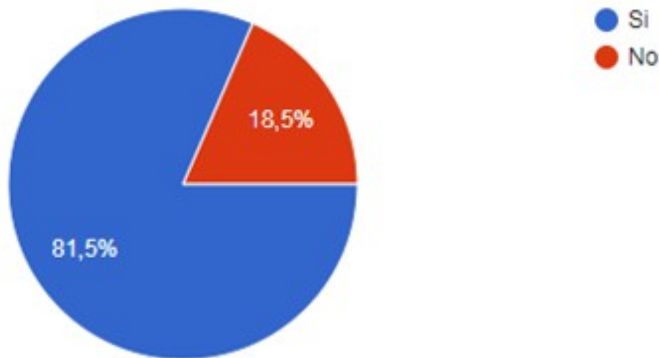
Un dato significativo è quello relativo alla percentuale di autori che allega il file del proprio lavoro di ricerca. La percentuale dell'81% denota una consapevolezza circa il valore della presenza dei full text in IRIS ma si ricava che le ragioni per cui i ricercatori inseriscono il pdf sono varie:

- alcuni ritengono sia necessario e utile per avere sempre una visione completa della produzione scientifica
- alcuni ritengono faccia parte di un procedimento che si completa con l'inserimento del pdf stesso oltre agli altri dati richiesti, per maggiore completezza di informazioni
- alcuni comprendono che solo così è possibile dar visibilità ai prodotti scientifici
- altri ritengono sia essenziale per la validazione: perché importante per una completa valutazione riguardo ASN e ANVUR
- per alcuni è un obbligo, una richiesta da parte del dipartimento
- per alcuni è possibile inserire il pdf solo se la rivista è open



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA



L'indagine sul perché il 18,5% dei ricercatori non alleggi il full text del proprio prodotto scientifico raccoglie molte motivazioni utili per migliorare tale funzione. Per raccogliere le informazioni relative alle motivazioni, esprimendo liberamente la propria opinione, è stata proposta anche l'opzione di risposta aperta "altro". Il 43,9% di coloro che hanno risposto negativamente trova però confacente la risposta che manifesta difficoltà nella fase dell'inserimento del full text perché **risultano poco chiari gli aspetti relativi al rispetto delle policy**; a seguire il 17,1% dichiara che **non ritiene indispensabile** l'inserimento del full text dopo aver caricato i dati; un 9,8% ritiene non agevole l'inserimento del full text e un 9,8% non agevole recuperare il full text.

Le risposte libere esprimono prevalentemente o un disorientamento nei confronti dei comportamenti/clausole con l'editore o un'assenza di consapevolezza dell'utilità della presenza del full text del proprio lavoro all'interno dell'archivio istituzionale.

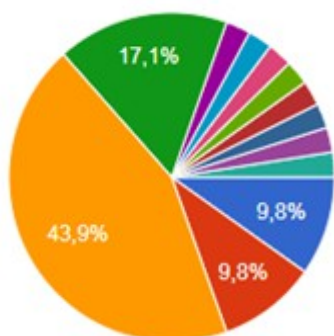
Di seguito sono riportate le risposte che spiegano il perché non viene inserito il full text:

- *perché vi sono alcuni editori che sono rigidamente contrari a tale pratica*
- *non sempre è immediatamente disponibile*
- *perché non è affatto chiara la gestione del copyright*
- *per non violare eventuali diritti dell'editore*
- *non indispensabile*
- *copyright*
- *non ho mai inserito contenuti su IRIS*
- *full text in PDF disponibile in tempi successivi*
- *non so*
- *per un problema di copyright con le riviste*
- *dipende se l'editore lo fornisce oppure no*
- *troppo lungo il percorso*
- *dipende dalle policy delle riviste*



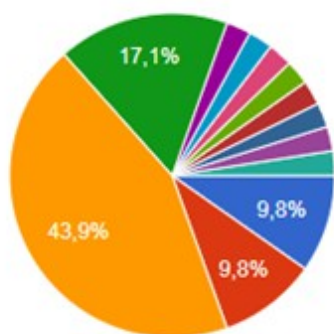
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA



- Non è agevole l'inserimento del full...
- Non è agevole recuperare il full text
- Nella fase dell'inserimento del full te...
- Lo ritengo non indispensabile
- Perché vi sono alcuni editori che so...
- Il paper è pubblicato ma non ho anc...
- per non violare eventuali diritti dell'e...
- non ho mai inserito contenuti du IRIS

▲ 1/2 ▼



- v. "Perchè"
- mai usato
- vedi risposta precedente
- Non mi è chiara la garanzia di rispetto del copyright

▲ 2/2 ▼

Alla domanda relativa a chi ci si rivolge in caso di difficoltà, il 56,5% degli autori risponde che chiede aiuto a colleghi, il 26,9% utilizza strumenti di supporto online e il 18,1% fa riferimento ai bibliotecari; anche a questo quesito è stata offerta l'opzione di esprimersi liberamente: sono state raccolte risposte che esprimono prevalentemente la loro difficoltà ma dichiarano di rispondere da sé alla difficoltà ostinandosi a voler trovare soluzione.

## 4. SUGGERIMENTI

La sezione finale è stata pensata per raccogliere suggerimenti al fine di rendere più agevole ed efficace l'uso dell'Archivio (IRIS) e contiene l'invito ad esprimere la propria opinione rispetto all'utilità dei seguenti strumenti:

- ✓ **Un elenco di FAQ o guide specifiche online che chiariscano e semplifichino problemi ricorrenti**
- ✓ **Una guida sul diritto d'autore accessibile da IRIS**
- ✓ **Una guida per semplificare e ridurre i tempi di compilazione durante il workflow di auto-archiviazione**
- ✓



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

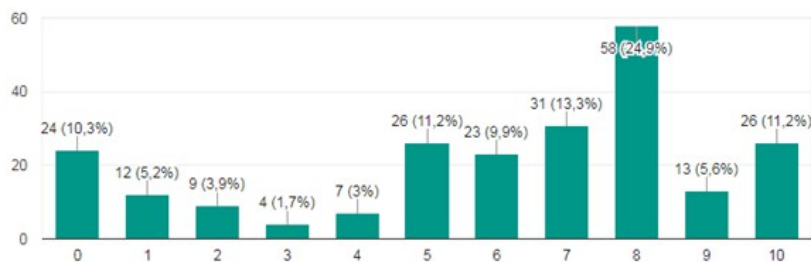
AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

- ✓ Una guida di supporto per l'individuazione della tipologia / sotto tipologia del prodotto della ricerca
- ✓ Un sistema di alerting che informi gli utenti sui contenuti recentemente depositati
- ✓ Accesso e consultazione di statistiche d'uso (accessi e downloads del singolo contributo)
- ✓ Potenziamento di servizi di assistenza per gli autori

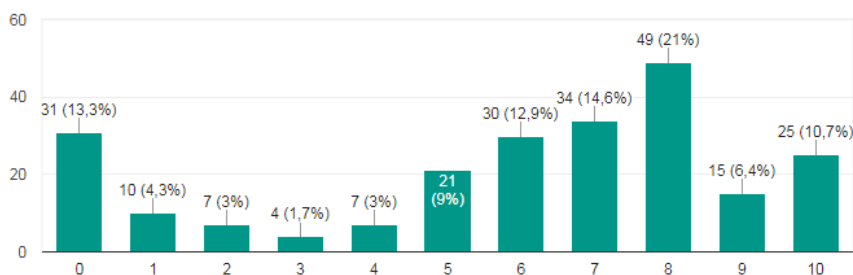
Il metodo utilizzato è una scala, che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10 (1-4 da nulla a poco utile, 5-7 sufficientemente utile, 8-10 molto utile). Nel caso in cui non fosse possibile valutare l'aspetto è presente l'opzione 'Non so'.

Gli autori sembrano rispondere favorevolmente a tutti gli strumenti proposti benché, come si evince dai grafici riportati, dai dati raccolti è evidente una percentuale interessante (tra il 9,5% e il 13,4%) che sceglie l'opzione "0 = non lo so" mostrando così un disorientamento che appare ancora maggiore se a questo valore si aggiunge la percentuale complessiva delle risposte della scala che tra 1 e 4 esprimono da nulla a poco utile. La percentuale si aggira attorno al 30% e dunque l'incertezza riguarda il 40% di coloro che hanno partecipato al questionario.

Un elenco di FAQ o guide specifiche online che chiariscano e semplifichino problemi ricorrenti



Una guida sul diritto d'autore accessibile da IRIS

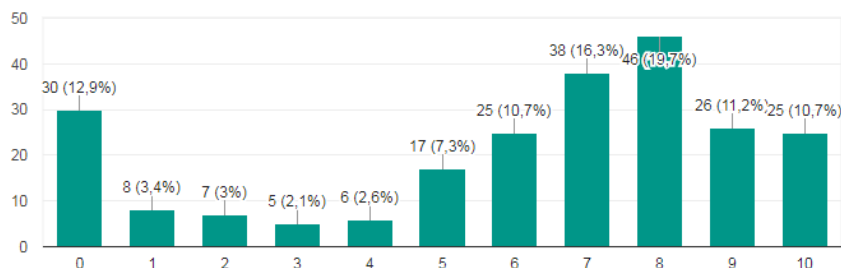




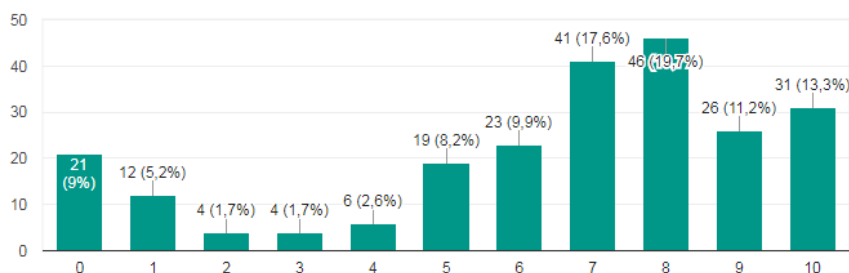
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

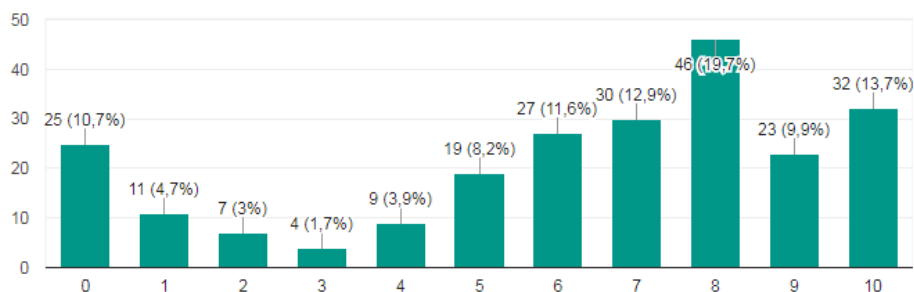
Una guida per semplificare e ridurre i tempi di compilazione durante il workflow di auto-archiviazione



Una guida di supporto per l'individuazione della tipologia / sotto tipologia del prodotto della ricerca



Un sistema di alerting che informi gli utenti sui contenuti recentemente depositati

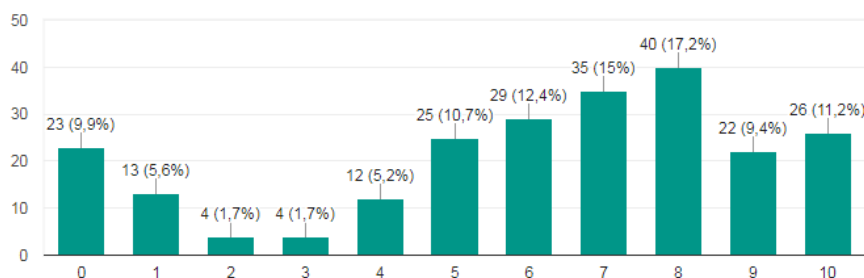




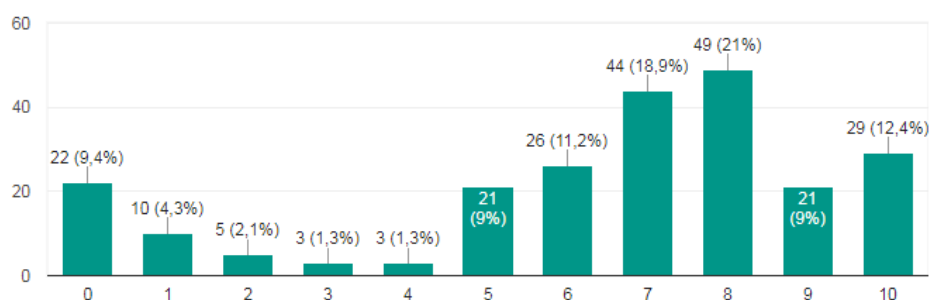
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Accesso e consultazione di statistiche d'uso (accessi e downloads del singolo contributo)



Potenziamento di servizi di assistenza per gli autori



I quesiti successivi sondano ancora il terreno dei suggerimenti.

Al fine di migliorare l'esposizione dei prodotti della ricerca dell'Ateneo e favorire la disseminazione dei risultati all'interno della comunità scientifica, **la domanda 4.2 indaga su quale tipo di competenze potrebbe essere utile rafforzare per rendere più efficace l'organizzazione dei dati presenti nell'archivio istituzionale e per accrescerne la fruizione.**

Il metodo di rilevazione dati in questo caso permette non solo di selezionare una delle due opzioni proposte ma anche entrambe o ancora di esprimere la propria risposta formulandola liberamente.

Alle due opzioni proposte il 75% dei partecipanti si esprime interessato al perfezionamento di **competenze informatiche** (per la modalità di archiviazione dei dati della ricerca) e il 42% allo sviluppo di competenze biblioteconomiche e di comunicazione (per la definizione dei dati descrittivi e semantici e l'individuazione delle forme di disseminazione).

Le risposte libere sono poche (4,5%) e includono spesso un po' di perplessità, disorientamento o manifesta polemica.

**La domanda 4.3 indaga con quali risorse aggiuntive del web 2.0 potrebbe essere utile creare una rete di link reciproci dall'Archivio istituzionale e per questo elenca alcune risorse da poter scegliere;** ancora una volta il metodo di rilevazione dati permette non solo di selezionare una delle





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

opzioni proposte dell'elenco ma anche più di una o ancora di esprimere la propria risposta formulandola liberamente.

Alle risorse proposte corrispondono le seguenti percentuali:

- Social Networks (28,6%)
- Funzionalità di ricerca e navigazione potenziate da KOS (Knowledge Organization System linguaggio formale che rappresenta glossari, citazioni..) pubblicate sul web come Linked Open Data 47 (28%)
- Forum (26,2%)
- Feedback per la comunicazione attiva al servizio dell'utente (25%)
- Blog (10,7%)
- Altro (9,6%)

Gli autori si mostrano interessati alle proposte, il 9,6% dei partecipanti però si mostra perplesso e disorientato.

**La domanda 4.4 prevede una risposta libera al quesito su quale sia il modo di rafforzare il valore dell'Archivio istituzionale (IRIS) in termini di miglioramento delle funzionalità di ricerca, rappresentazione, valutazione e interazione dei contenuti.**

Al quesito alcuni rispondono che sarebbe necessario **semplificare l'accesso, l'interfaccia e limitare l'inserimento manuale dei dati in un'unica pagina. Si contesta soprattutto il tempo lungo che si impiega per l'immissione dati. Sarebbe un vantaggio se le pagine fossero più amichevoli e attrattive.** Per qualcuno sarebbe necessario cambiare repository.

Chi indica consigli concreti propone di:

- Sincronizzare con LoginMiur
- Eliminare i bug nell'upload di file contenenti i dati
- Semplificare e ridurre il numero delle informazioni richieste
- Fare confluire i dati automaticamente dagli archivi di Scopus, Web of Science, Scholar, Academia, Orcid senza costringere all'inserimento manuale dei dati da parte dell'utente compreso il full text
- Instituire un sistema di help online (chat, telefono), soprattutto per la fase di inserimento
- Introdurre suggerimenti per l'inserimento automatico, alert di vario genere
- Snellire alcuni dei metadati da inserire (ad es. i codici ATECO). Dato il DOI di un articolo è immediato recuperare informazioni quali autori, pagine, volume e rivista.
- Sincronizzare automaticamente i prodotti della ricerca con altre banche dati, utilizzando l'accoppiamento docente-ID già in uso (es. ORCID o anche SCOPUS ID)

**Alla domanda 4.5 se si ritiene che l'accesso aperto ai contenuti scientifici presenti nell'Archivio istituzionale (IRIS) possa migliorarne la fruizione e garantirne una più ampia**

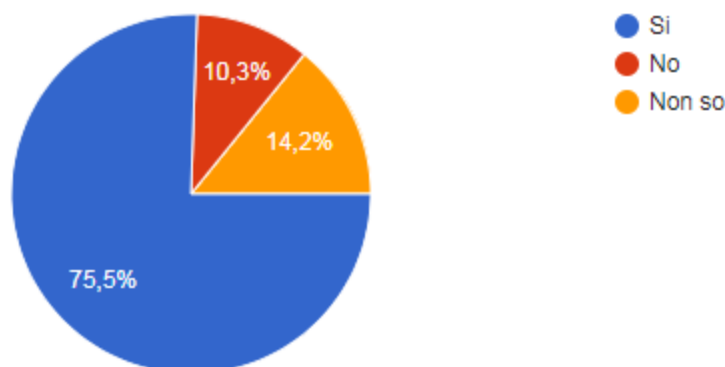


## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

**circolazione**, il 75% dei partecipanti ha risposto affermativamente. Il 10,3% si dichiara di contrario e il 14,2% si astiene dal giudizio.



**La domanda 4.6 relativa a quali azioni potrebbe mettere in atto l'Ateneo per diffondere e sostenere la filosofia e l'uso dell'open access**, è stata posta agli autori della ricerca secondo il metodo di rilevazione dati che permette non solo di selezionare una o più delle opzioni proposte o anche di esprimere la propria risposta formulandola liberamente.

Alle azioni proposte corrispondono le seguenti percentuali:

- Promuovere politiche specifiche **59,2%**
- Pubblicare documenti e guide **34,5%**
- Organizzare corsi di formazione 21,4%
- Altro (specificare) 12%

La percentuale di risposte libere propone di:

- Supportare economicamente l'open access di pubblicazioni ad alto impatto
- Trovare i finanziamenti per pubblicare in open access

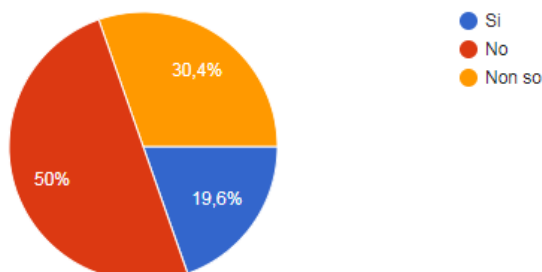
**La domanda 4.7 indaga sul parere degli autori con riferimento alle informazioni che circolano in Ateneo sul ruolo attivo che gli stessi possono avere nella stipula del contratto editoriale**, proponendo clausole che garantiscano l'utilizzo della propria opera per finalità didattiche e di ricerca, nel rispetto della legge sul diritto d'autore.

Il 50% degli autori si esprime negativamente, il 19,6% positivamente; il 30,4 % opta per una posizione neutra.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA



La domanda finale 4.8 indaga su cosa potrebbe fare l'Ateneo per migliorare la consapevolezza degli autori della ricerca relativamente al copyright. Il metodo di rilevazione dati permette non solo di selezionare una dell'elenco delle opzioni proposte ma anche più di una o di esprimere la propria risposta formulandola liberamente.

Alle azioni proposte corrispondono le seguenti percentuali:

- Pubblicare guide informative **48,9%**
- Diffonderne le politiche specifiche attraverso documenti istituzionali **44,4%**
- Organizzare seminari **27,2%**
- Altro (specificare): **5,2%**

La percentuale di risposte libere suggerisce di:

- disporre di fondi per pagare/sbloccare/acquisire i diritti di autore, senza gravare sull'autore
- finanziare pubblicazioni open access
- istituire uno sportello efficiente di assistenza agli autori che si occupi delle relazioni con le case editrici
- lottare insieme ad altri Atenei contro le lobby dell'editoria scientifica
- invitare i ricercatori a leggere le istruzioni per gli autori delle riviste alle quali sottomettono i propri articoli
- occuparsi degli aspetti amministrativi relativi ai pagamenti, finanziare la pubblicazione open access

## CONCLUSIONI

Il questionario ha permesso di rilevare alcuni dati estremamente significativi e di confermare alcune delle direzioni che il *Settore Servizi per la ricerca e diffusione della cultura scientifica* aveva già intrapreso, nei mesi passati, con l'obiettivo di migliorare i servizi offerti agli autori della ricerca presso Unipa.

In sintesi, segue la descrizione del **profilo** della maggioranza degli autori della ricerca dell'Ateneo di Palermo tra quelli che hanno partecipato all'indagine:

- apprezzano molto i database citazionali
- mostrano minor apprezzamento per i social network accademici



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

- sono consapevoli del valore dell'Archivio istituzionale per la valorizzazione dei risultati della ricerca. Il 56% degli autori esprime una chiarezza di base circa le risorse che un Archivio istituzionale come Iris possa offrire:
  - *rappresenta una maniera coerente e completa di presentare l'intera produzione dell'Ateneo, una piattaforma ufficiale della ricerca dell'Ateneo*
  - *è uno strumento che incrementa la visibilità interna ed esterna alla comunità Unipa, a livello internazionale;*
  - *serve per archiviare, gestire e diffondere le informazioni della ricerca scientifica*
  - *è utile ai fini delle attività di monitoraggio della produzione (pubblicazioni/progetti/prodotti di ricerca)*
  - *permette di reperire dati bibliografici ma anche articoli in versione integrale (full text)*
  - *offre possibilità di condivisione e sinergie*
  - *garantisce l'aggiornamento dei dati*
  - *è utile per il fatto che comunica con LoginMIUR per la trasmissione delle informazioni dei prodotti della ricerca*
  - *può essere utile per chi fa ricerca da fuori network Unipa, accedendo anche da Google grazie ad un re-indirizzamento (i dati contenuti in iris vengono facilmente trovati dai motori di ricerca)*

Una porzione non scarsa degli autori mostra però **dubbi e perplessità** nei confronti dell'Archivio istituzionale IRIS: queste perplessità potrebbero essere **collegate ad una scarsa informazione**. Si afferma infatti che non si conoscono le potenzialità dell'archivio. In effetti dal questionario emergono, da parte degli autori, esigenze di funzionalità che esistono già: per esempio si richiede il collegamento con database citazionali dai quali è possibile importare i dati bibliografici, evitando lunghe operazioni o il reinserimento dei dati. La funzione, in realtà, esiste già ma molti autori la sconoscono.

Con riferimento all'uso che gli autori della ricerca fanno dell'Archivio istituzionale è emerso che prevalentemente impiegano le funzionalità offerte con disinvoltura e semplicità e il 54% dichiara di farne uso non appena viene pubblicato un articolo.

Anche in questo caso è interessante notare che è presente una percentuale di autori che manifesta **dubbi o difficoltà**, dichiarando di non avere agio nei confronti dello strumento in questione. Tali dubbi emergono anche lì dove, nel questionario, si tenta di approfondire se l'autore di un prodotto scientifico, durante l'auto-archiviazione alleggi il pdf del proprio lavoro nel record. Risulta che una percentuale molto alta (81,5%) degli autori completa l'immissione dei dati inserendo anche il proprio lavoro in formato pdf, mostrando così di compiere l'auto-archiviazione senza alcuna difficoltà.

Risultano di particolare interesse le porzioni di risposte (18%) che mostrano le difficoltà incontrate dagli autori. Esse riguardano prevalentemente gli aspetti relativi ad **un'incertezza nei confronti dei comportamenti/clausole con l'editore e in genere nei confronti delle regole del copyright e della filosofia dell'open access**.

La sezione relativa ai **suggerimenti** è certamente la parte del questionario nella quale gli autori della ricerca indicano, partendo dalla loro esperienza, le aree su cui è più urgente intervenire per migliorare un funzionamento altrimenti scomodo o farraginoso. Per questa ragione le risposte della sezione sono molto preziose.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

### SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Gli autori accolgono positivamente i suggerimenti proposti, benché incertezza e dubbi presenti anche qui, testimoniano ancora una volta **l'urgenza di diffondere informazione** circa l'uso migliore degli strumenti esistenti. Si dichiara la necessità di approfondire l'ambito informatico più che quello biblioteconomico, della cui utilità si può sospettare non si abbia molta consapevolezza.

Secondo gli autori, per diffondere e sostenere la filosofia e l'uso dell'open access, sarebbe utile principalmente promuovere politiche specifiche (59%), ma di pari importanza sembrano i dati che richiedono la pubblicazione di documenti e guide (34%) e l'organizzazione di corsi di formazione (21%) la cui somma (56%) raggiunge quasi il 59% delle politiche specifiche.

Un dato che incoraggia verso la direzione **della diffusione di formazione**.

Questo dato è confermato anche dalle risposte alla domanda su come migliorare la consapevolezza degli autori relativamente al copyright. Il 48% dei partecipanti richiede la pubblicazione di guide informative, dato che, sommato al 27,2% delle risposte che richiedono di organizzare seminari, raggiunge il 75,2%. La **formazione è sentita un'esigenza** ancora più necessaria della diffusione delle politiche specifiche attraverso documenti istituzionali (44,4%).

Si ritiene di notevole interesse che i suggerimenti rilevati attraverso le risposte al questionario sembra siano in armonia con il lavoro che negli ultimi mesi il *Settore Servizi per la Ricerca e diffusione della cultura scientifica* ha realizzato. Proponiamo pertanto come conclusione della presente relazione una breve sintesi delle modifiche e implementazioni che sono state apportate alle funzionalità dell'Archivio Istituzionale IRIS. Si noterà che il percorso da compiere è già stato individuato ed avviato dal Settore Servizi per la ricerca.

Relativamente alla **sezione 3 del Questionario dedicata all'Uso dell'Archivio Istituzionale (IRIS)**, si espone quanto segue:

In relazione al **profilo ORCID**:

- ✓ E' stata predisposta una sezione del sito del Settore *Servizi per la ricerca e diffusione della cultura scientifica* intitolata "Creare il proprio profilo ORCID direttamente in IRIS"

In relazione al **caricamento del pdf**, sono state portate avanti le seguenti iniziative:

- ✓ Inserimento di un hint specifico nello step del workflow di autoarchiviazione dedicato al caricamento dell'allegato, corredato da un link alla sezione delle FAQ del *Settore Servizi per la ricerca e diffusione della cultura scientifica* dedicata a questo argomento.
- ✓ Si è inoltre richiesto a CINECA (si tratta di richieste ancora in fase di implementazione e test) di:
  - Implementare il metadato "Tipologia di File", al fine di consentire all'autore di indicare quale versione del prodotto scientifico viene caricata (Pre-print, post-print, versione editoriale, altro materiale);
  - Implementare il metadato "Licenza", mettendolo in correlazione con le Licenze Creative Commons;
  - Implementare la funzionalità coverpage, al fine di consentire agli utenti di ottenere informazioni sulla versione del file;
  - Attivare un workflow dedicato alla validazione e disseminazione degli allegati in Iris.

In relazione alla **semplificazione della maschera di inserimento**:

- ✓ Si è inserita nel desktop prodotti una sezione dedicata alle News;
- ✓ Nel tentativo di snellire la procedura si è proceduto a:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

### SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

- o Modificare gli hint dei seguenti campi: Titolo, abstract, SSD, Article Number, DOI, Codici identificativi, Step Caricamento;
  - o Ingrandire i caratteri degli hint di ogni campo colorandoli in blu, al fine di renderli più visibili e leggibili;
  - o Inserire su ogni step del workflow di autoarchiviazione in alto a destra dei link ai materiali utili (Linee Guida per l'autoarchiviazione, sezioni delle FAQ adeguate
  - o Rendere obbligatoria la compilazione del campo Codici identificativi, al fine di mettere in correlazione le Iris Unipa che le principali banche dati (Web of Science, Scopus, Pmed);
- ✓ Inoltre si è richiesto a Cineca di:
- o Oscurare i campi: Codice Ateco, Codice ISI-CRUI, Tipologia di Ateneo;
  - o Riposizionare il metadato "volume", laddove presente, vicino a quello del "fascicolo".

Relativamente alla **sezione 4 del Questionario dedicata ai Suggerimenti**, si elencano di seguito le iniziative portate avanti dal Settore Servizi per la ricerca e diffusione della conoscenza scientifica:

- ✓ Approvazione Regolamento di Ateneo per il deposito dei prodotti della ricerca nell'archivio istituzionale e l'accesso aperto alla letteratura scientifica;
- ✓ Redazione Linee Guida per l'autoarchiviazione;
- ✓ Redazione FAQ su Iris Unipa, distinte nelle seguenti sezioni: *Come, chi perché?*; *Importanza dei codici univoci* (tra cui una domanda "Perché scelgo di inserire un nuovo prodotto effettuando un'importazione mediante codice identificativo (Web of Science, Scopus, PubMed, DOI, ISBN etc...)"); *Workflow e suggerimenti per l'autoarchiviazione*; *Desktop Prodotti*; *Gestione degli allegati ai prodotti della ricerca nell'Archivio istituzionale*.
- ✓ Redazione Elenco Definizioni Tipologie e Sottotipologie di prodotto scientifico presenti nell'Archivio Istituzionale dell'Università degli Studi di Palermo (IRIS) e relative definizioni.
- ✓ Redazione di un glossario di termini utili.

I contenuti sopra indicati sono stati inseriti in varie sezioni del sito del Settore servizi per la ricerca e diffusione della conoscenza scientifica, a partire da novembre 2017.

Il Settore ha sentito inoltre l'esigenza di proporre una riorganizzazione della homepage di Iris Unipa. E' stato alleggerito il layout della pagina, utilizzando colori più chiari che riprendono quelli della home page Unipa. Si è riservato uno spazio per le News ed un altro per un searchbox. Si sono inoltre messe in evidenza, sotto la voce "**Informazioni**", una serie di documenti di utilità per gli autori. Sulla stringa orizzontale sono state inserite delle voci, contenenti in qualche caso un menù a tendina, che rimandano ad approfondimenti. L'ultimo box della stringa è dedicato ai contatti.

Si è intervenuti anche sulle faccette da esporre sotto la stringa orizzontale riducendole a tre ("per tipologia", "per rivista" e per "anno di pubblicazione"), con paginazione di 8 record per volta. Sono stati infine inseriti dei rimandi alla vetrina dei temi di ricerca, delle strumentazioni e delle conoscenze specialistiche di pertinenza dell'Università di Palermo (Pure).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO

SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Relativamente al **miglioramento della esposizione sul web dell' Archivio Istituzionale** ed al fine di dare un ulteriore impulso alla disseminazione dei prodotti della ricerca, frutto delle attività svolte nell'Ateneo di Palermo, il Settore *Servizi per la ricerca e diffusione della cultura scientifica* ha provveduto a:

- ✓ Integrare IRIS UniPA e FullText Finder (link resolver di Ateneo): attraverso l'inserimento nei settaggi di IRIS del base URL del link resolver, è stato possibile far colloquiare la scheda prodotto di IRIS con il link resolver per ottenere i link che consentono di accedere al documento con diverse modalità: su piattaforme a pagamento nel caso in cui il nostro Ateneo sottoscriva l'abbonamento, su piattaforme che ne ospitano il pdf se open access, al software che consente di accedere al document delivery NILDE (fornitura gratuita dell'articolo da parte di un altro Ateneo italiano che sottoscrive l'abbonamento).
- ✓ Effettuare la registrazione dell'Archivio istituzionale della ricerca, IRIS, negli indici nazionali ed internazionali, presenti sul web. La registrazione su BASE, gestita dalla Bielefeld University Library, è andata a buon fine.
- ✓ Si stanno effettuando ulteriori studi e approfondimenti su SHARE, Re3data.org (registry o research data repositories), Web of Science Data Citation Index, ICSU WORLD DATA SYSTEM, PUBMED linkout, COAR, Confederation of Open Access Repositories, Google Scholar, ROAR, Pleaidi, DART Europe, Open Archives Initiative Protocol for Metadata Harvesting.

Relativamente al **sostegno delle politiche Open Access**, il Settore *Servizi per la ricerca e diffusione della cultura scientifica* ha istituito una ampia sezione del [Sito](#) dedicata al tema e collegata, con una selezione di documenti, anche all'homepage di Iris.

In conclusione, sulla base dei risultati ottenuti e delle riflessioni fin qui tracciate, sarebbe utile intraprendere le seguenti azioni migliorative:

- *Diffondere informazioni sulle potenzialità dell'Archivio istituzionale IRIS attraverso:*
  - *incontri formativi*
  - *pubblicazione di documenti e guide*
- *Semplificare l'imput form di IRIS*
- *Implementare gli strumenti proposti nel questionario per un uso più efficace dell'Archivio istituzionale*
- *Migliorare le competenze informatiche degli autori della ricerca (per quel che riguarda l'uso dell'Archivio istituzionale)*
- *Implementare link reciproci, proposti nel questionario, dall'archivio istituzionale*
- *Diffondere informazioni relative alle tematiche del copyright e dell'open access*
- *Promuovere a livello istituzionale politiche specifiche sensibili all'open access*

F.TO - LA RESPONSABILE  
Dr.ssa Maria Stella Castiglia



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ, PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO  
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

F.TO - LA RESPONSABILE  
DIRIGENTE  
*Dr.ssa Maria Stella Castiglia*

F.to - LA  
*Dr.ssa Giuseppa Lenzo*